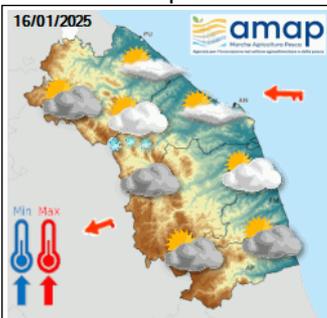


Situazione Sta ancora guadagnando posizioni l'anticiclone azzorriano in energica spinta ed ampliamento su Regno Unito e Bretagna. Le sue conformazione e provenienza inducono una cospicua risalita di aria mite africana specialmente sul nord della penisola iberica e della Francia, ma soprattutto stabilizzano quel blocco anticiclonico capace di schermare il flusso zonale atlantico. Il rovescio della medaglia sta nel prolungamento della stagnazione dell'aria fredda di matrice artica convogliata 48 ore fa dalla depressione nord-orientale sull'Italia. Nello specifico, la nostra penisola resta terra di confine tra i due protagonisti barici di cui sopra, con il Nord-Ovest che inizia ad assaporare parzialmente l'avvezione di aria più dolce di ponente e il Sud, in special modo nel comparto adriatico, ancora immerso nella massa d'aria rigida e interessato da moderati venti di tramontana e grecale. Le temperature restano infatti di 4/7°C al di sotto della media del periodo sulle regioni centro-meridionali. Infine una certa instabilità si registra ancora sulla Sicilia e localmente, a macchia di leopardo, sul versante adriatico.

Evoluzione Grazie alla schermatura dell'alta pressione delle Azzorre, così proiettata a latitudini elevate, la lingua ciclonica di geni nord-orientale resterà indisturbata sul basso Mediterraneo. A parte qualche sporadica infiltrazione umida sul lato adriatico, saranno le isole maggiori (in primis Sardegna Orientale e Sicilia Meridionale) a subire, specie da venerdì, le precipitazioni più intense scaricate dal vortice nel frattempo formatosi intorno alla Tunisia. Seguendo i movimenti del minimo barico, il baricentro del maltempo si sposterà per sabato su Calabria e basso Tirreno, per migrare rapidamente su Basilicata e quindi risalire dalla Puglia fino a lambire il medio versante adriatico nella giornata di domenica. Insomma avremo un'Italia a due facce, con un Nord sostanzialmente stabile ed un Sud afflitto da ondate piovose intense. Valori termici in recupero nel weekend.



giovedì 16 gennaio 2025

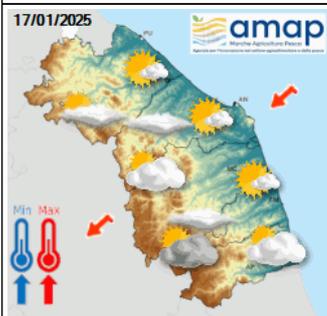
Cielo prevalentemente nuvoloso in mattinata con stratificazione maggiore sull'entroterra nord; dissolvimenti e schiarite sulla fascia costiera e pianeggiante specialmente settentrionale dalle ore centrali.

Precipitazioni al più qualche debole fenomeno in mattinata sulle zone montuose delle province centro-settentrionali, specie dell'urbinate, semmai a carattere nevoso a partire dai 700-800 m.

Venti moderati orientali sulla fascia costiera, deboli da est/nord-est nell'entroterra.

Temperature in crescita.

Altri fenomeni nessuno.



venerdì 17 gennaio 2025

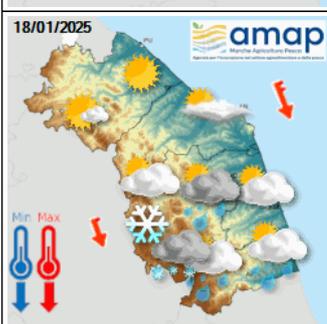
Cielo al mattino prevalentemente coperto sull'entroterra, minore stratificazione lungo le coste; significativa estensione delle schiarite dalle coste con copertura in ritiro sull'entroterra meridionale nel proseguo.

Precipitazioni non se ne attendono di significative.

Venti deboli da nord-est.

Temperature ancora in aumento.

Altri fenomeni nessuno.



sabato 18 gennaio 2025

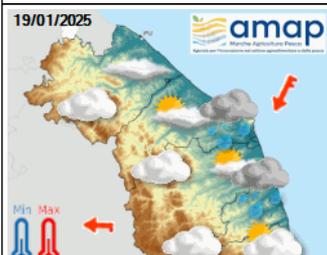
Cielo sereno o poco nuvoloso sino alle ore centrali; attesa dal pomeriggio una progressiva espansione della copertura da sud, dapprima medio-alta, poi anche bassa, per divenire prevalente per la sera specialmente al centro-sud.

Precipitazioni possibili dal tardo pomeriggio in espansione dall'entroterra ascolano per interessare a carattere sparso le province centro-meridionali nell'ultima frazione della giornata; nevicate sui Sibillini sopra i 1100 metri.

Venti a spirare da nord/nord-ovest, deboli nell'entroterra e moderati sulla costa.

Temperature in diminuzione specialmente nei valori massimi.

Altri fenomeni gelate nei fondovalle stretti alle estremità della giornata.



domenica 19 gennaio 2025

Cielo prevalentemente stratificato al mattino; assottigliamenti da sud sulla fascia costiero-pianeggiante nel proseguo delle ore.

Precipitazioni ad oggi se ne intravedono di localizzate e relegate al comparto litoraneo.

Venti per lo più deboli da est-nord-est con spunti moderati sulle coste settentrionali.

Temperature in crescita.

Altri fenomeni nessuno

Meteo Regione Marche

Bollettino meteorologico per le Marche

redatto da Centro Studi Alef di Stefano Leonesi, il 15/01/2025

Temperature previste per giovedì 16 gennaio 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	11	5
Fermo	11	7
Ancona	12	6
Macerata	10	3
Pesaro	10	9
Urbino	6	6

Temperature previste per venerdì 17 gennaio 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	11	7
Fermo	11	8
Ancona	12	7
Macerata	9	4
Pesaro	9	9
Urbino	5	6

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta
(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)